

Il Club Scherma Montignano si rafforza



La Società dello Scherma Club Montignano si rafforza con due nuovi inserimenti nel Direttivo, che vanno ad appoggiare il Presidente Paolo Pizzi e gli storici consiglieri. Francesco Santarelli (Vice-Presidente) e Andrea Mengucci (Consigliere) entrano con entusiasmo nello storico Club fondato nel 1989 dal Maestro Ezio Triccoli. La nuova stagione schermistica, decollata in ritardo per problemi economici, è stata fortemente voluta dai genitori degli atleti, che hanno creduto nella Società Scherma Club, nel Maestro Federale Riccardo Cecchi e nell'Istruttore Regionale Lorenzo Cesaro.



Il Progetto "Scherma a Scuola" è da poco terminato; l'Istruttore Cesaro e la Consigliere Anna Vernelli hanno incontrato gli alunni delle scuole elementari di Marzocca, Montignano e Senigallia, riscuotendo un notevole interesse da parte dei ragazzi, per questo

sport che ha poca visibilità nei media. Montignano è uno degli undici club

gionale" al secondo posto Simone Santarelli. Inoltre gli schermidori più grandi si sono ben comportati ed hanno ottenuto posizioni di un certo rilievo. I tornei stagionali sono già ai nastri di partenza e domenica scorsa, nella "Prima prova Nazionale Cadetti di Spada", disputatasi a Napoli, la promettente atleta Arianna Balducci si è piazzata al 98° posto su 217 atleti, un importante risultato se si considera che erano presenti tutti i più importanti Scherma Club d'Italia.

presenti nel territorio marchigiano, e nella stagione scorsa ha visto piazzare nella categoria "Fioretto di plastica re-

Per coloro che abbiano interesse ad avvicinarsi al mondo della Scherma, vi ricordiamo che gli allenamenti si svolgono alla palestra della Scuola "Luigina Pieroni" di Montignano, dal lunedì al venerdì (escluso il giovedì), dalle ore 16 alle ore 20. Per informazioni visitate il nostro sito all'indirizzo www.montignanoscherma.it o rivolgetevi alla Sig.ra Anna al numero 335-6916672. (club scherma)

EVENTI

- mar 8 - ore 21.15
PREMIO SCIABICA 2011
Centro Sociale Adriatico - Marzocca
- sab 12 - ore 14.30
Campionato 1° Cat. - girone B
OLIMPIA MARZOCCA - LAURENTINA
Campo Sportivo - Marzocca
- sab 26 - ore 14.30
Campionato 1° Cat. - girone B
OLIMPIA MARZOCCA - FILOTTRANESE
Campo Sportivo - Marzocca

il passaparola
Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 03/11/2011

Il prossimo numero uscirà sabato 3 dicembre 2011

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

senza pubblicità

Stagione da incorniciare per i giovani bikers marzocchini I TORCIANTI IN GRANDE EVIDENZA

Domenica 18 settembre, in occasione della "RampiConero", si è conclusa la stagione agonistica MTB 2011 che ha regalato grandi soddisfazioni ai bikers di Marzocca.

Elena Torcianti, allieva 1° anno (1996), ha primeggiato nella sua categoria a livello marchigiano guadagnandosi la convocazione per le gare di Coppa Italia

per la Rappresentativa Marchigiana dove ha ottenuto un quinto posto nella prima prova a Montoggio (GE) e due secondi posti nella quarta e quinta prova, rispettivamente a Lagonegro (PZ) e Lugagnano Val d'Arda (PC).

Yuri Torcianti, esordiente 2° anno (1997), dopo un avvio di stagione in sordina, è migliorato progressivamente vincendo dapprima il Campionato Provinciale ad Ancona e poi il Campionato Regionale, conseguito su tre prove (2 vittorie e un 2° posto) che gli facevano meritare la convocazione per le ultime due prove di Coppa Italia dove è riuscito a ben figurare.

Alice Torcianti, esordiente F 1° anno (1998), ha esordito con un terzo posto al

Campionato Italiano d'Inverno MTB svoltosi a Villa Lagarina (TN) per poi confermarsi in tutte le 5 prove di Coppa Italia, alle quali anche lei è stata convocata, sempre protagonista nelle prime posizioni, ottenendo un bel secondo posto nella gara di Lagonegro (PZ).

Judi Torcianti, categoria giovanissimi G5 F (2000), dopo un 2° e un 3° posto

ha inanellato 4 vittorie consecutive conquistando la maglia di Campionessa Interregionale Marche-Abruzzo.

Gabriele Torcianti, categoria giovanissimi G3 (2002), non da meno delle sorelle (Elena e Alice), ha esordito in stagione

con due secondi posti per poi vincere consecutivamente 5 gare fuoristrada e guadagnarsi la maglia di Campione Interregionale Marche-Abruzzo. Inoltre ha conquistato un bel 4° posto al Meeting nazionale di società per Giovanissimi svoltosi a Isola della Scala (VR), per la grande soddisfazione del maestro di MTB Diego Grini e per coach Remo.

Ai bikers, un augurio da tutti i tifosi per la prosecuzione della stagione. (g. d. t.)



Elena e Alice e il coach Remo



Anno XVIII - N° 11 (211) - 5 Novembre 2011
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
+ Distribuzione Gratuita +

Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it, www.montimar.it.
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

L'editoriale

L'appuntamento clou del mese di Novembre vedrà La Sciabica premiare la marchigiana Laura Boldrini in occasione dell'8ª edizione del Premio Sciabica. E questo accadrà martedì prossimo.

Sempre interessanti anche le attività delle varie associazioni presenti sul territorio. Molto riuscita la festa per i 20 anni della Montimar.

Nelle pagine centrali l'articolo di Mauro ci racconta la storia di alcuni americani tornati in Italia per conoscere la storia dei loro parenti italiani emigrati agli inizi del 1900.

Vento forte e poderoso ALBERI ABBATTUTI SUL LUNGOMARE

Nel primo pomeriggio di venerdì 7 ottobre un fortissimo vento si è abbattuto su Marzocca e dintorni. Folate intense e potenti di durata limitata ma che hanno comunque provocato la caduta di ben 4 alberi sul Lungomare di Marzocca. La foto testimonia in maniera eloquente quanto accaduto. Si è trattato del primo assaggio di inverno, al termine di una stagione estiva davvero eccezionale, sia per il caldo che per la sua durata (ai primi di ottobre si è poteva ancora utilizzare abbigliamento corto e smanicato). (filippo)



8ª edizione assegnata al portavoce N.U. per i rifugiati (UNHCR) PREMIO "SCIABICA" 2011 a LAURA BOLDRINI

Il comitato del premio "Sciabica", composto da Donatella Angeletti, Edda Baioni, Giovanna Fiorenzi, M. Maddalena Giampieri, Mauro Mangialardi, Camillo Nardini, Giuseppe Orciari, Maurizio Paolasini e Mauro Pierfederici, ha assegnato l'ambito riconoscimento a Laura Boldrini, portavoce dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Nata a

per i rifugiati presso l'Ufficio di Roma. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra i quali la Medaglia della Commissione Nazionale Pari Opportunità (1999), il titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana (2004), il Premio Consorte del Presidente della Repubblica (2006), ed il premio giornalistico alla carriera dell'Ordine dei Giornalisti (2009). Nel 2011 è stata insignita del premio ANPI. Il settimanale Famiglia Cristiana, nel 2010, l'ha indicata quale "Italiana dell'anno 2009". Ha inoltre pubblicato per Rizzoli il libro "Tutti Indietro".

Macerata, laureata presso l'università "La Sapienza" di Roma, ha lavorato in RAI ed ha iniziato la sua carriera presso l'ONU lavorando per quattro anni alla FAO. In seguito, dal 1993 al 1998, ha lavorato presso il Programma Alimentare Mondiale (WFP) come portavoce per

mo, 8 novembre, alle ore 21.15, presso la sede del Centro Sociale

La cerimonia si terrà martedì prossimo, 8 novembre, alle ore 21.15, presso la sede del Centro Sociale "Adriatico" di Marzocca. (dimitri)

Marzocca Cavallo all'insegna del sociale: si festeggia con gli anziani della Casa Protetta di Senigallia

PRANZO IN FESTA!

Puntuale come ogni autunno, l'associazione Marzocca Cavallo ha riproposto, con la solita affermazione di sempre, il "Pranzo per gli anziani", offerto agli ospiti della Casa Protetta di Senigallia. Giovedì 27 ottobre, presso la sede dell'associazione, sita lungo la Statale Adriatica Sud a Marzocchetta, gli "anziani", accompagnati dal Presidente, Dott. Guzzonato, dalla Direttrice e dal personale volontario in forza presso la casa protetta, hanno festeggiato, a suon di forchette e coltelli, il gradito banchetto sapientemente allestito dai cuochi-soci

dell'associazione Marzocca Cavallo. Al termine del pranzo, dopo aver gustato la squisita torta offerta gentilmente dal panificio-pasticceria Gambelli di Marzocca, gli arzilli ospiti

hanno "intonato" canti e stornelli, declamato poesie creando una atmosfera gioiale, con il risultato di allietare un pomeriggio insolito, ma quanto mai apprezzato, per tutti i presenti.

Marzocca Cavallo, per mano del suo Presidente Ivo Rosi, ringrazia calorosamente quanti hanno reso possibile la buona riuscita dell'evento, gli ospiti e il Presidente della Casa Protetta di Senigallia, cogliendo così l'occasione per sottolineare un sincero e sentito arrivederci al prossimo anno! (francesco petrelli)



Alla Biblioteca "Orciari" presentato con successo "Onde del tempo"

Nuovo testo poetico di Marcellini

Sabato 15 ottobre grande successo per la presentazione dell'ultima raccolta poetica del prof. Mauro Marcellini "Onde del tempo", tenutasi nella Biblioteca di Marzocca, gremita da un pubblico appassionato di tutte le età. Come ha sottolineato il prof. Giulio Moraca, le poesie di Marcellini sono autoconoscenza ma anche messaggio e invito al lettore a condividere le emozioni dell'autore, conducendolo sulle onde del tempo a scoprire la profondità marina dell'animo umano con i ricordi di emozioni, di paesaggi (senigalliesi, parigini, irlandesi) e di personaggi incontrati sulla scala della vita, che il poeta, spinto da una continua esigenza interiore, non smetterà mai d'immortalare.

La parola poi è passata al sottoscritto prof. Donato Mori (Dottore in lettere e Storico dell'arte studioso d'iconografia) il quale ha dimostrato, mediante una carrellata dei vari generi, come l'arte (figurativa, letteraria, teatrale, musicale) sia da sempre una via per raggiungere la felicità non solo per lo spettatore ma anche per l'artista creatore.

Successivamente il prof. Roberto Ferretti (critico cinematografico e musicologo) ha illustrato la convenzionalità della nozione di "Arte" attraverso la comparazione tra due forme espressive basate sul tempo: la musica (miticamente la prima delle arti) e il cinema (storicamente la più recente).

Nella seconda parte della suggestiva serata hanno parlato direttamente le arti con i versi recitati direttamente da Marcellini e le canzoni composte ed eseguite dal vivo dai 2 a.m. (Andrea Marcellini e Andrea Maraschi). Questi ultimi nel loro cd "The end. The start" (offerto ai presenti) cantano situazioni personali intime e sofferte tramite le quali, però, hanno potuto conoscere nuovi lati di se stessi, diventando così persone più consapevoli e mature. (donato mori)

DAL SOGNO ALLA REALTA'

Il Circolo Culturale Sandro Pertini, con il patrocinio del Comune di Senigallia, in collaborazione con la Biblioteca Comunale "L. Orciari", il Centro Sociale Adriatico, e con le scuole di Marzocca dell'I. C. Senigallia Sud Belardi, organizza, nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la manifestazione "DAL SOGNO ALLA REALTA'" che si svolgerà sabato 26 novembre, alle ore 10, presso il Centro Sociale Adriatico di Marzocca.

Questo il programma:

- Ambientazione del "Va pensiero", nel contesto dei moti rivoluzionari e delle guerre d'Indipendenza: quest'aria, che parla del desiderio del popolo ebraico di reimpossessarsi della patria, fu adottata dagli italiani come canto patriottico.
- Lettura del "Va Pensiero" da parte di Luca Violini, attore, doppiatore e regista.
- Canto del "Va pensiero" da parte dell'Accademia corale "Calicanto" di Senigallia.
- Spiegazione dell'avvenuta Unità d'Italia e scelta dell'Inno di Mameli come Inno Nazionale.
- Lettura dell'Inno Nazionale da parte dell'attore Luca Violini.
- Canto dell'Inno d'Italia da parte dei bambini delle scuole di Marzocca diretti dal Maestro Roberta Pasquinelli.

A condurre la manifestazione sarà la giornalista Giulia Mancinelli della redazione di "Vivere Senigallia" e de "Il Messaggero". Con questa iniziativa si intende, sostanzialmente, dare ai ragazzi elementi non usuali per comprendere in maniera più specifica gli accadimenti che hanno portato all'Unità d'Italia e quanto le motivazioni che l'hanno determinata siano sempre attuali e richiedano ancora di far parte del bagaglio culturale e civile della nazione.

(il presidente adriana pasquinelli)

Auguri di Buon Compleanno!

PINO+FABIO = 130

Amici e coetanei. Uno marzocchino, proveniente da San Silvestro, l'altro Bolognese, ma con origini anconetane ed ogni estate (e non solo) a Marzocca da oltre 5 lustri.



Pino Sartini ha compiuto 65 anni il 18 di ottobre, mentre Fabio Baldi li ha compiuti il 25 di ottobre.

Ad entrambi gli auguri delle rispettive consorti (Adriana e Mariolina), dei rispettivi figli (Michele e Sara, Nicolò e Jacopo), degli amici comuni e non, dei parenti e della redazione de *il passaparola*. (evandro)

NOZZE D'ARGENTO - 14

CLAUDIO E ROSSANA

Tanti, tantissimi auguri a Claudio Sartini e Rossana Greganti che sabato 10 settembre

hanno festeggiato, insieme ad amici e parenti, il loro anniversario di nozze. 25 anni di vita passati insieme, condividendo gioie e dolori. Niente ha mai scalfito il loro amore che li rende ancora oggi una coppia unica e complice come poche. Rinoviamo gli auguri per un futuro sempre ancora felicemente insieme. (martina e consuelo)



AUGURI DOTTORESSA

Finalmente, dopo lunghi anni passati sopra i libri, Bianca Tezagrossa il 19 ottobre si è laureata ad Urbino, in Chimica Farmaceutica, con il massimo dei voti!

Gioia ed emozioni per i genitori Loreta e Lorenzo, per il fratello Edoardo, ma soprattutto per i suoi amici che hanno festeggiato l'evento al meglio!

Ancora complimenti neodottoressa! (le donnacce)



Il servizio, presenziato da volontari, viene espletato dal lunedì al sabato (ore 8.30-12).

Un aiuto in più per le piccole esigenze quotidiane dei nostri cittadini.

Il servizio è completamente gratuito.

Gassata? 5 cent.

Grande successo per la fontana che distribuisce la famosa "acqua del sindaco". Quest'estate, a qualsiasi ora, anche tarda, era difficile non trovare la coda in attesa di attingere acqua: Gassata o naturale. Adesso la cosa è decisamente più comoda e sbrigativa; comunque qualcuno c'è sempre.

Si vedeva qualcuno, raramente per la verità, che ne faceva ingenti scorte: una decina di bottiglie, oppure una damigianetta, o un paio di fischetti da cinque litri, rendendo così più lunga l'attesa.

A questo, l'Amministrazione comunale, nel mese di agosto, ha cercato di porre rimedio, affiggendo un cartello in cui invitava ad un certo comportamento, con in particolare la possibilità di attingere un massimo di 6 bottiglie da 1,5 litri. Con ciò ha comunque risolto solo parzialmente il problema, perché l'irresponsabile (veramente lo definirei diversamente) c'è sempre, colui che si appresta a riempire la tanica da 20 litri adottando un tono arrogante ed irrispettoso, senza neanche concedere il passo a chi ha solo una piccola bottiglietta.

Tutto questo ed altro ancora è quanto ruota attorno alla fontanella di acqua refrigerata e refrigerante, da più parti invidiata e desiderata; luogo spesso di socializzazione e scambio di opinioni. Una fontanella che ha avuto i suoi bei costi di installazione e di cui le frazioni di Marzocca e Montignano, in particolare, se ne avvantaggiano.

Comunque, cosa che si paventava già dalla sua installazione, è arrivato il momento di pagarla.

A seguire il contenuto del volantino appeso dall'Amministrazione comunale, nell'ambito della fontana:

"A partire dal 15 ottobre 2011 l'acqua gassata refrigerata della fontana di piazza Amalfi sarà distribuita a pagamento al costo di 5 centesimi al litro.

L'acqua naturale continuerà invece ad essere erogata gratuitamente.

L'acquisto dell'acqua gassata sarà possibile attraverso l'uso di una chiave elettronica prepagata a consumo.

Il costo per il deposito cauzionale della chiave è di € 5,00.

La chiave può essere ricaricata di un minimo di € 5,00 e suoi multipli.

La chiave e le successive ricariche possono essere acquistate presso lo sportello Infocittà alla ex stazione di Marzocca, aperto il lunedì dalle 15,00 alle 18,00, il mercoledì dalle 9,00 alle 13,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 12,00".

Precisiamo che per avere la chiavetta funzionante, al momento del ritiro dovranno versarsi almeno 10,00 €, dei quali 5,00 € imangono come deposito cauzionale (restituibili alla riconsegna della chiave, previa esibizione della ricevuta nominativa di pagamento per la stessa) e gli altri 5,00 € potranno essere usati per il prelievo dell'acqua.

E, come preannunciato, dal 15 ottobre, l'acqua gassata è prelevabile solo a fronte di un esborso pari a 5 centesimi per litro.

Facile l'approccio: si inserisce la chiavetta nella fessura, predisposta a destra degli erogatori, eppoi si pigia il pulsante specifico.

Di particolare c'è che ad ogni pigiata di tasto esce ininterrottamente il litro di acqua gassata, mettendo in difficoltà chi ha da riempire bottiglie da 1,5 litri e generando spreco per chi ha da riempire la sola bottiglietta da 0,5 litri. Alla luce di questo sarebbe opportuno dosare l'erogazione a 0,5 litri, come già avviene per l'acqua naturale, senza variarne i costi, per cui si pagheranno sempre 10 centesimi per 1,5 litri prelevati (il residuo resta a disposizione del successivo avventore).

Sino ad ora, per la gassata, si sono notati degli scompensi, dovuti sicuramente alla non precisa taratura dell'impianto, perché nel prelievo di 4 bottiglie da 1,5 litri, l'ultima rimane quasi per 1/3 vuota. (evandro)

Chiacchiere in piazza... 142 (di Alberto)

Casa nàul

Giuànn - L'altr giorn so' c'avéva 'l cavàll e lu' andàt a S'n'gàia e ho s'adattava a culmò. Stavist un sacch d' cartèi va sp'cialmènt a s'rvizi 'nt l' bèttul da Marziàno, da Frezza e da Gisto.

Nello - Si è p'r quèst, 'ncò 'nt l' cas.

Roldo - Sarà p'r via d' sta micràgna, pogh lavòr e poghi quadrìni.

Giuànn - Cert, ogg' avécc' 'na casa senza pagà l'affitt è un gross vantàgg'.

Roldo - 'Na volta, p'i casanulènti era dura un gran b'ill po'.

Giuànn - 'Ncò m'arcord quànd da fiòl s' s'ntiva a di' "t' mand a casa nàul".

Nello - Nun m' dirài che t' mand a casa nàul vol di' ch t' mandàv'n

Roldo - Sì, sì, propi a culmò.

Nello - Te pensa, che io nun ho mai sapùt co' vuléva di' e ch c'ho avùt sempr 'na gran paura d' st casa nàul.

Roldo - Ma me m' m'teva paura quand minacciàv'n d' mandamm ai "disculi".

Nello - E sa'! L' robb ch mett'n più paura enn quèll ch nun s' cumòsc'n.

Giuànn - Ma tu 'ndò 'l s'ntivi a di' d' st casa nàul?

Nello - Vedi, a Muntignàh c'era un ch s' chiamàva Attilio, ma tutti 'l chiamàv'n Tili η...

Giuànn - Ma Tili η nun era quèll ch c'avéva un carr'ttì η e s'adattava a fa' i laurètti ch'ì capitàv'n?

Roldo - Fall arcuntà, vèh!

Nello - Sì, andàva a puli l' stall in gir: Sai, ch la volta, 'nt'ill paès c'era parécchia gent ch

Giuànn - Ma se s' sent a di' che no' 'i rubàh 'l futùr!

Nello - Intant s'enn presi 'l passàt e 'l presènt, sa nicò...

Roldo - Motociclett, autotòbbil, telefonìni, viàggi e divertimènti d' tutt l' qualità.

Nello - Io dirìa che 'l futùr s'ill duvrìnn guadagnà lora, tirand's su l' mànich e andà a laurà.

Giuànn - Ma se i lavòri quèi boni nun c'enn!

Nello - Hann da pià quèll ch càpita e po' hann d'andà...

Giuànn - 'Ndò!

Roldo - A casa nàul.

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

1) Chi la moi e i fiòl maltràtta, la fi η d'ill cucch l'ha fatta.

2) La bott d'ill vi η bo η e 'i omi bravi f'nisc'n prest.

3) Ment' la bella è guardàta, la brutta è maritàta.

A metà ottobre nuova apertura per la "MACELLERIA BONVINI"

Sabato 15 ottobre, alle 9,30, ha riaperto la "Macelleria Bonvini", ubicata al centro di Marzocca, in piazza Cameranesi. La nuova gestione è della Notorius srl, già titolare di altra simile attività all'Iperdiverso di Monsano. Nella giornata della riapertura, per gli avventori era disponibile un buffet, con prodotti del negozio, ed un omaggio per gli acquirenti.

All'interno i reparti di "carne fresca", "salumeria", "gastronomia", "formaggi", "frutta-verdura" ed altre cose inerenti, propongono prodotti al 100% italiani, serviti da personale qualificato, professionale e con esperienza ventennale nel settore.

Per le ordinazioni si può chiamare il 340-4941307.

L'orario d'apertura è: 08,00-13,00; 15,30-20,00.

(evandro)



Torniamo su un argomento già trattato in passato CACANO OVUNQUE... MA NON SONO I PICCIONI

Ma diamogli un premio! Tanto non si riesce a fermarli e allora conferiamogli una medaglia, un riconoscimento, una spilletta d'oro...

Specie di sera o di prima mattina i padroncini portano a spasso il loro cane per fargli prendere una boccata d'aria e per fargli fare il bisognino. A volte capita che alcuni di loro dimenticano la paletta e la busta per raccogliere gli escrementi del loro "cucciolo" e quindi lasciano la "merce" in bella vista su marciapiedi, aiuole, giardini, strade, parcheggi, ecc...

Possiamo lasciar passare la dimenticanza casuale, ma la quantità di ricordini lasciati sul selciato fa propendere per una dimenticanza frequente che sà di inciviltà.

Sarebbe bello se un vento sibillino con una folata birichina riportasse la cacca, fresca fresca, davanti all'uscio di casa dell'ignaro padroncino il quale, rientrando al calduccio della propria dimora, ne constatasse la presenza con incredula meraviglia!

Qualcuno, più meritevole di altri del premio di cui sopra, è uso far defecare il suo bastardo intorno agli alberelli che stanno proprio sul marciapiede davanti all'asilo di Marzocca. I pargoli che ogni mattina trotterellano per recarsi alla scuola dell'infanzia "amano" calpestare dove non è consentito e spesso questo loro "amore" coglie nel segno e con la scarpettina pestano la defecata canina giust'appunto lasciata lì dall'amico fedele del padroncino mattiniero, portandola con loro, all'asilo o a casa, insieme all'olezzo che potete ben immaginare.

Siccome è impossibile fermarli e considerato che l'agente della polizia municipale non può presenziare tutti i marciapiedi della nostra frazione, soprattutto in orari inconsueti, lanciamo l'appello a tutti i bimbi che frequentano l'asilo: state attenti per favore quando camminate sul marciapiede e date retta, almeno per una volta, ai vostri genitori.

Rivolgendoci ai bambini dovremmo ottenere i risultati che non si riescono a raggiungere rivolgendoci a quei padroncini che sono soliti tenere le mani sempre dentro le loro tasche...

(un cittadino-genitore)

"GALLI" MONTIGNANESE

Si ritorna a parlare di Carnevale nelle file della Ass. Prom. Montignanese la quale, dopo varie riunioni con i soci più volenterosi, ha stabilito il tema e a breve inizierà i lavori per l'allestimento del carro allegorico. Puntuale come un orologio e in accordo temporale con il calendario degli eventi, il **Carnevale 2012** è all'ordine del giorno per l'associazione di via Grancetta. Dopo lo scorso Direttivo del mese di ottobre i soci, in accordo con il Presidente, nonostante qualche difficoltà, hanno deliberato l'inizio dei lavori per la nuova costruzione. Stabilita la fattibilità della preparazione del carro tutti coloro che ne erano interessati (soci e non) sono stati invitati in due riunioni a proporre argomenti e soggetti; benché le persone accorse non erano molte, la perseveranza del Presidente non ha fatto sconti a nessuno e si è deciso con il principio classico del "chi c'è decide". Al tavolo sono state proposte dai soci accorsi (la maggior parte under 25) i seguenti argomenti: Robin Hood, "galli" in fuga, prigionieri. Dopo le votazioni il tema più votato, quindi quello deciso, è stato quello dei **galli**. La preparazione di un grande allevamento è quello che si prospetta davanti a tutti coloro che si adopereranno alla costruzione. Dopo un castello, un tempio antico, un saloon, ecc..., nella storia del carnevale montignanese si scriverà un'altra pagina che quest'anno sarà molto colorata, e assai piumosa... Tutti coloro che vogliono unirsi al gruppo (sia come maschere che come "lavoratori") possono farlo mandando una mail all'indirizzo julians81@msn.com oppure contattando il Presidente Boldreghini. I lavori prenderanno il via a breve all'interno della sede della Grancetta.

(filippo paolasini)

OLIMPIA CALCIO FEMMINILE: INIZIO IN SALITA

E' iniziato con prevedibili difficoltà il **Campionato Regionale di Calcio a 5 femminile serie "D"**, a cui prende parte l'Olimpia di mister Massimo Gugliotta. Nei primi 5 incontri le ragazze marzocchine hanno raccolto una vittoria (in casa contro il Tre Torri Sarnano per 6-4), un pareggio (3-3 in trasferta contro La Fenice Potenza Picena), e 3 sconfitte (0-5 a Loreto contro la Splendorvitt, 1-4 in casa contro il Futsal Riviera Civitanova Marche, 1-9 a Teramo contro l'M2 Sport). 11 le reti fino ad ora messe a segno, realizzate rispettivamente da Benitez (5), De Michele (3), Cantarini, Perlini e Di Mattia (1 ciascuno).

Si prospetta quindi un campionato difficile per la compagine biancazzurra, impegnata per la prima volta in un torneo regionale a 16 squadre, fortemente voluto dalla FIGC Marche ma troppo penalizzante per le società partecipanti, costrette ad impegnarsi in trasferte lunghe e dispendiose. Realtà come l'Olimpia Marzocca sono obbligate a confrontarsi con un torneo ritenuto dagli stessi dirigenti troppo impegnativo, fatto che ha creato parecchio malcontento. Era forse meglio - dicono in società - strutturare il campionato in due gironi da 8 squadre per evitare trasferte così lunghe: le ragazze sono difatti costrette a viaggi andata-ritorno fino a Teramo, Sarnano, Amandola, Macerata e Fabriano.



Per la sesta giornata di andata, stasera (ore 18 alla palestra Belardi), l'Olimpia ospita il San Michele. L'auspicio è quello di tornare alla vittoria giocando bene.

(filippo)



Montimar: 20 anni insieme

Sono particolarmente onorato di scrivere di e a nome di MontiMar a 20 anni dalla sua fondazione. Questo è un traguardo importante e, se andiamo a scorrere l'album delle "imprese" che abbiamo vissuto, impensabile 20 anni fa. Mi pregio di ringraziare innanzitutto coloro che ci hanno emozionato durante la serata che abbiamo trascorso insieme il 22 ottobre 2011: **Paolo Baldini** nelle vesti di impareggiabile conduttore, **Giorgio Pegoli** che ha curato la mostra fotografica della storia dell'associazione e **Rolando Catalani** che ne ha pregevolmente montato il filmato, tutti voi che siete intervenuti ed avete saputo rendere tangibile lo spirito dell'associazione insieme ai "nostri" tre Artisti. **Alberto Calcina** con la sua verve dialettale ci ha regalato una filastrocca ideata su misura per la nostra "impresa". Il "nostro Artista Tipografo" **Fabio Stronati** ha magistralmente e specificatamente creato due libri manifesto, realizzati a

zocca e Montignano.

Senza andare a scomodare inutili elenchi e tanto meno classifiche di importanza, mi sento di ringraziare tutti gli Amici che si sono avvicendati nel Direttivo e che ogni 15 giorni, per 20 anni, hanno dedicato le cose più preziose della loro vita alla collettività: il tempo libero, l'intelletto, la forza e la passione, la capacità e la professionalità. Tutti capitali spesi con estrema generosità nell'organizzazione di iniziative ed eventi, senza chiedere niente in cambio se non la soddisfazione di lavorare per un'idea comune, ognuno secondo proprie possibilità. La grande forza del Direttivo, in tutto questo tempo, è stato il leale,



manco con il torchio tipografico antico. Le opere, in tiratura limitata, sono state donate ai Presidenti e membri del Direttivo presenti alla serata. Per completare questa perfetta alchimia **Luca Violini** con "Lettere dalla Kirghizia" di Silvano Agosti, ci ha fatto sognare con un paese "dove ognuno sembra poter gestire il proprio destino e la serenità", una favola, meglio un'utopia, una meta da raggiungere, di chi ha capito che l'essere umano è il più prezioso dei capolavori. La serata è corsa via veloce fra i ricordi e le emozioni di chi si è ritrovato partecipe ed interprete di questo "pezzo di storia" dei nostri primi 20 anni che di seguito provo a riassumere. Un grazie infine al Centro Sociale Adriatico e alla Biblioteca **Luca Orciari** per aver messo a disposizione la sala dell'ex Cinema e a **Maurizio Mangiardi** che è intervenuto sia come socio fondatore che come Sindaco del Comune di Senigallia.

Il primo capitolo della nostra Storia è scritto

Associazione Civica MontiMar, in collaborazione con Seicom S.r.l. e Laboratorio analisi Dott. Scorcelletti,
Vi invitano a partecipare alle serate dedicate alla prevenzione
Giovedì 17 e 24 novembre,
dalle ore 21 alle 23,
presso sala MontiMar - Marzocca
Via de' Liguori n. 23 (ex vigili urbani)
Cenni di Pronto Soccorso
Cosa fare e non fare
in caso di emergenze domestiche
a cura del Dott. Marco Scorcelletti.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.
Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione al 3396575606 o mail all'info@montimar.it



nello statuto, mirabilmente concepito dal dott. Signorini che, insieme ad altri, si era messo in testa di fondare questa associazione attiva tra Mar-estivo. E non scordiamo le iniziative di solidarietà come l'adozione a distanza del bimbo slavo Ivan Malovan, o l'aiuto per il Sudan e per i bimbi Ucraini. Per quanto riguarda l'aggregazione popolare pensiamo alla *Passeggiata sull'aia* e alla annuale *Castagnata*, senza dimenticare i Carnevali e quant'altro. Il tutto in collaborazione e sinergia con le associazioni del territorio e con quanti ci sono stati amici in questi anni trascorsi insieme.

Da due anni a questa parte, poi, abbiamo voluto dare un significato anche "pratico" al fatto di essere soci, attivando convenzioni per sconti con esercizi commerciali locali e non.



Insomma, è difficile ringraziare tutti, ma mi piace l'idea di riuscire a farlo con un pensiero vero e sincero rivolto a tutti voi, che ci siete stati a fianco, sostenendoci, accompagnandoci, credendo nelle nostre proposte con la vostra attiva e vivace partecipazione. Grazie a tutti!

(marco quattrini)

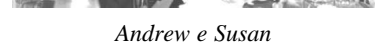


Americani alla ricerca delle loro radici PAUL, ANDREW, ANNA LAURA

“Ciao Mauro, sono Paolo, ti parlo dall’aeroporto e sto per imbarcarmi, grazie di tutto, particolarmente per la sistemazione di Anna Laura a Montignano. La ragazza è molto contenta e credo che abbia ritrovato davvero i suoi parenti. Ci vediamo la prossima volta!” Era Paul, Paul Canonici, che dopo aver “tragheggiato” oriundi Montignanesi e dei dintorni, dall’America all’Italia, ripartiva per l’Arkansas, sicuro, ancora una volta, di aver compiuto una missione importante e di aver soddisfatto le richieste di quelli che, dopo oltre un secolo dalla

partenza dei loro antenati verso le piantagioni di cotone sparse nelle terre alla foce del Mississippi, dopo aver realizzato il sogno americano, sono tornati alla ricerca delle loro radici. Più volte su queste pagine abbiamo parlato diffusamente delle storie dei nostri nonni emigrati nella zona di Sunnyside, tra “zanzare, inondazioni e pregiudizi”, come racconta Paul Canonici nel libro *Gli Italiani Del Delta*; alla loro memoria è stata anche intitolata una piazza a Marzocca. Questa

ricerca continua, fatta dagli oriundi della terza e quarta generazione, verso una terra mai dimenticata, legati da un “cordone ombelicale” mai reciso, soprattutto per merito dei loro padri, queste storie, questo amore profondo verso un paese conosciuto solo attraverso ricordi, per tutti noi, ed in modo particolare per quelli che mettono in discussione l’unità d’Italia, offrono motivo di riflessione e, in certi casi, suscitano il rossore della vergogna. Per motivi di spazio proporremo solo due storie, molto diverse tra loro, per età dei protagonisti. Andrew ha 64 anni, Anna Laura 22, il primo conosce perfettamente la realtà italiana, i suoi parenti, la “fotografia” della zona, la seconda è in possesso di un certificato di nascita di suo bisnonno, Alfredo Reginelli, rilasciata nel 1899 dalla Parrocchia di Montignano e nullo altro.



Andrew e Susan



Mauro, Giorgio, Marconi (americano da tre generazioni) e Paul Canonici



Chapel Hill Nord Carolina a casa di Andrew poco prima del Natale 2010. Insieme a Fiorenzo Frezza ed a sua moglie ci sono Andrew, Susan ed i tre figli con le loro famiglie

ANDREW GREGANTI

Nello scorso mese di settembre Andrew, con la moglie Susan, è arrivato in Italia per un giro turistico, nel quale era compresa la visita ai suoi parenti di Marzocca con escursione sul territorio montignanese, dal quale sono partiti i suoi avi. Non conosce personalmente Canonici, anche se Paul nel suo libro “Gli Italiani Del Delta” riporta una lunga intervista fatta ad Americo “Mack” Greganti (pag. 247), padre di Andrew “... è stata molto importante per la sua conoscenza di Marzocca e Montignano...”. Poiché i coniugi Greganti non parlano italiano, la traduzione è stata fatta da Elisabetta Frezza cugina di

Andrew che parla perfettamente l’inglese. La storia. Andrew è figlio di Americo Greganti, nato a Lake Village in Arkansas da Francesco Greganti e Luigia Pierini, emigrati come tanti altri abitanti di Montignano e dintorni nel delta del Mississippi per coltivare il cotone al posto dei negri liberati dalla schiavitù. Quando Americo aveva sei anni i genitori decisero di rientrare in Italia e si stabilirono a Montignano in località Buzzo, acquistando un appezzamento di terreno;

a 21 anni, dopo aver fatto diversi lavori alle dipendenze degli zii Alessandro e Giovanni, Americo ritornò in America e, dopo varie peripezie, si stabilì a Merigold, dove si sposò con Grace Maggiori. In seguito aprì un negozio di calzature che in parte realizzava a mano, come aveva imparato nel negozio dello zio Giovanni a Montignano. Andrew è l’ultimo di quattro figli di Americo, ha 64 anni ed è professore alla Medical School dell’Università della Nord Carolina a Chapel Hill. Negli anni i collegamenti con la parte italiana della famiglia si erano diradati e furono interrotti dopo la morte del padre (2002) per mancanza di riferimenti. Grazie alla ricerche tramite internet, alcuni anni fa sono ripresi i contatti tra Andrew,

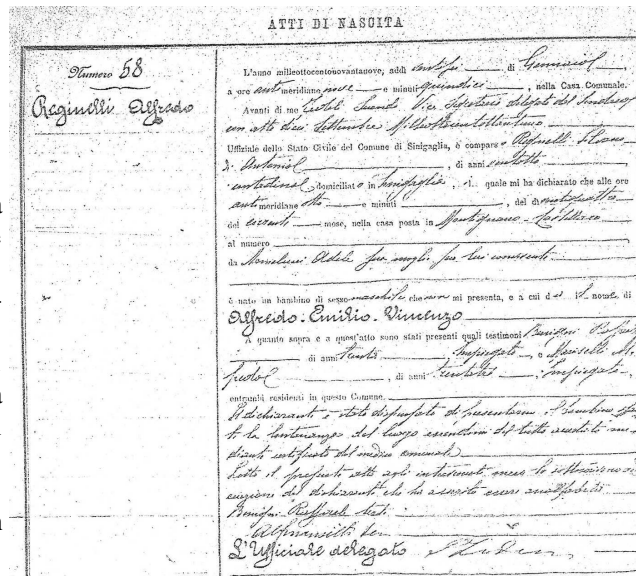


Amerigo Greganti all’età di circa 3-4 anni con i suoi genitori Francesco e Luigia

unico della famiglia rimasto, e i parenti italiani: contatti divenuti sempre più stretti in seguito anche ad una visita in Nord Carolina da parte di un cugino italiano. La visita a Montignano, nei luoghi d’origine della sua famiglia ed al cimitero dove sono sepolti i nonni e bisnonni, descritti costantemente dal padre, hanno rappresentato per Andrew momenti di intensa emozione. Nel calcare la terra dei suoi avi ha capito fino in fondo l’amore e la nostalgia che legava i suoi cari a luoghi tanto lontani! Andrew ricorda con piacere le parole del padre che lo sollecitava a venire in Italia per conoscere i parenti; gli ricordava anche le origini contadine e povere della famiglia: povertà che aveva spinto i nonni ad emigrare in America per cercare fortuna. Gli ricordava anche che il lavoro era stato una costante della sua vita, e per questo, con grande entusiasmo, aveva operato fino in tarda età, tanto che a 82 anni un giornalista della rivista “People” lo intervistò nel suo negozio di scarpe, portandolo come esempio alle nuove generazioni. Americo, con il suo lavoro, ha realizzato il sogno italiano, quello di far crescere e migliorare le condizioni economiche della sua famiglia; l’obiettivo è stato raggiunto in quanto i figli maschi hanno conseguito la laurea in Medicina, mentre le due figlie hanno lavorato rispettivamente nel settore bancario e nella segreteria del Senato americano. Andrew racconta: mio padre mi parlava spesso del luogo di provenienza, quando lui a 21 anni partì per gli USA, Montignano era solo un borgo di pescatori, a Marzocca c’erano poche case. Quando nel 1965 ritornò per tre settimane in Italia per rivendere i suoi fratelli Guelfo e Alessandro e le sorelle Mafalda e Nerina, fu sorpreso positivamente dal grande sviluppo che le due località, particolarmente Marzocca, avevano avuto. Andrew ricorda con piacere i pranzi della domenica, fatti solo con prodotti italiani, soprattutto gli spaghetti al pomodoro e parmigiano di cui il padre era particolarmente ghiotto; era sicuramente un lusso in quegli anni utilizzare quei prodotti che arrivavano settimanalmente da Memphis, per rifornire un piccolo negozio di Merigold. Il padre sarebbe sicuramente ritornato in Italia, però un incidente stradale ne limitò le capacità motorie, tanto da non permettergli più lunghi viaggi. Della visita di Americo in Italia, il nipote Fiorenzo, figlio di Mafalda, allora quindicenne, ricorda: mi colpì moltissimo la sua capacità di esprimersi, dopo tanto tempo, in un buon italiano e la lucidità dei suoi ricordi, soprattutto quando incontrava persone che aveva conosciuto da ragazzo; ne ricordava perfettamente il nome e il tempo passato insieme. Tale capacità gli è rimasta fino alla fine della sua vita, in quanto ha continuato a scrivere ai miei genitori dando notizie di se e della sua famiglia. Al momento della partenza per gli USA, Andrew e la moglie Susan, colpiti dalla bellezza dei luoghi visitati e dalla gentilezza delle persone incontrate, si sono riproposti di ritornare appena possibile in Italia.

ANNA LAURA REGINELLI

Anna Laura, 22 anni, della 4ª generazione di italo-americani,



L’atto di nascita di Alfredo Reginelli (anno 1899)

è arrivata in Italia con Paul Canonici alla ricerca dei suoi avi partiti sicuramente da Montignano nei primi anni del secolo scorso. E’ ospite della famiglia di Reginelli Mario. L’interprete ufficiale dell’intervista è Federica. Nel 1901 Alfredo Reginelli, padre di mio nonno Roberto, partì da Montignano, con il padre Silvano ed il nonno Antonio, per andare in America. Alfredo sposò Giselda Caprini originaria di Cingoli, invece mia nonna Valfre Bernardi-Ferretti è originaria di Serra San Quirico. In quegli anni tante famiglie delle Marche lasciarono l’Italia in cerca di fortuna, tutti dicevano che l’America era la terra del “latte e miele”, non sapevano invece che andavano a coltivare estesi campi di cotone in una zona molto insospitale del Mississippi, stato dell’Arkansas, in mezzo al fango e alle zanzare che trasmettevano la malaria. Molti italiani persero la vita, ad esempio la zia di mio nonno Teresa, morì sulla nave durante il viaggio; Antonio, invece, morì di malaria nel primo anno di soggiorno americano. La vita era molto dura e tutti soffrivano. I miei nonni amavano molto l’Italia ed io ascoltavo molto le loro storie fatte di tradizione e nostalgia. Mia nonna ha conservato la tradizionale cucina italiana e il “coniglio in sputacchio” era la sua specialità. Nella sua attività, mio nonno usava spesso il termine “ciambotto” (1): fortunatamente i suoi dipendenti non sapevano il significato della parola. Sono molto orgogliosa delle mie origini italiane, tutti noi manteniamo le tradizioni che i nostri padri ci hanno tramandato e non abbiamo mai dimenticato questa magnifica terra. Per questo la mia famiglia, la quale oggi vive in maniera agiata, ma che non ha mai dimenticato le difficoltà iniziali, mi ha facilitato il viaggio alla ricerca delle mie radici. Nel recarmi al cimitero di Montignano, dove riposano tanti Reginelli, sono stata sopraffatta dall’emozione: in quel luogo sacro c’era sicuramente lo spirito di tutti i miei avi. Ora voglio recarmi anche a Serra S. Quirico, il paese di mia nonna. Rimarrò a Montignano fino a dicembre, però dopo Natale ritornerò ancora in Italia. Voglio ringraziare la famiglia Reginelli che mi ospita: Gabriella, Anna, Federica, Marta, Andrea, Sabrina, Davide, Sailla e il marito e Susanna. Sono stata molto fortunata ad aver trovato tantissima disponibilità! Un grazie particolare a Paul che mi ha fornito indicazioni giuste.

Nell’intervista abbiamo lasciato inalterati alcuni concetti, anche a rischio di non avere riscontri nella nostra lingua. Un atto dovuto nei confronti di quelle generazioni che hanno amato l’Italia, gli italiani ed i loro costumi.

Nota 1) Rospo



Anna Laura Reginelli

(mauro mangialardi)